



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5255 DEL 21/05/2024

OGGETTO: Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – “Piano di Gestione Forestale della Società Commerciale Beni Rustici (SO.CO.BE.RU) di Noceta Vincenzo & Co. Snc e del Dott. Vincenzo Noceta – Comuni di Arrone e Terni (TR)”. Proponente: SO.CO.BE.RU

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 174 del 04/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 173 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza acquisita agli atti con PEC prot. n.52319/2024 trasmessa dal dott. for. Gabriele Mocio in qualità di professionista incaricato per l’istanza per la Valutazione Appropriata “Piano di Gestione Forestale della Società Commerciale Beni Rustici (SO.CO.BE.RU) di Noceta Vincenzo & Co. Snc e del Dott. Vincenzo Noceta – Comuni di Arrone e Terni (TR)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Arrone e Terni interessando i siti Natura 2000 ZPS IT5220025 “Bassa Valnerina: Monte Fionchi – Cascata delle Marmore”, ZPS IT5220026 “Lago di Piediluco – Monte Maro” e la ZSC IT5220018 “Lago di Piediluco – Monte Caperno”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che come riportato nello Studio di Incidenza:
 - venga rispettato il divieto di taglio all’interno degli habitat delle specie: tasso, agrifoglio, bosso, tiglio, faggio, farnia, rovere, ontano, alloro;
 - sia rispettato il divieto di taglio nella direzione del pendio nell’habitat 9340 “Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*”;
 - venga rilasciata una fascia boscata di almeno 10 metri (misurati al piede della pianta) su entrambe le sponde dei corsi d’acqua e dei fossi catastalmente individuati, nonché delle pozze temporanee;
 - sull’intera superficie pianificata siano rilasciate specie forestali di interesse faunistico con valenza trofica di cui all’Allegato 1 della D.G.R. n.1093/2021, escludendo il taglio delle specie a portamento arboreo laddove presentino un diametro del fusto a 1,3 metri maggiore di 20 cm e delle specie a portamento arbustivo laddove presentino un diametro, misurato ad un’altezza di 0,5 metri dal piede della pianta, superiore a 10 cm;
 - all’interno dell’habitat 9340 siano rilasciati almeno 3 alberi vetusti o di maggiori dimensioni per ettaro che possano assolvere alla funzione di alberi habitat;
 - all’interno dell’habitat 9340 sia rilasciato il legno morto a terra ed almeno 3 alberi morti in piedi per ettaro di superficie utilizzata;
 - sia rispettato il divieto assoluto di asportazione di ramaglie e scarti post-ceduazione nell’habitat 9340 “Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*”;
 - il concentramento del legname sulle piste venga effettuato con verricello e utilizzo dello scudo per ridurre al minimo i danni al soprassuolo boschivo durante lo strascico del legname;
 - l’esbosco venga effettuato con animali da soma o in alternativa con mezzi gommati leggeri escludendo l’esbosco nelle giornate di pioggia intensa e in quelle immediatamente successive;

- le aree di imposto siano localizzate esternamente al bosco ed in prossimità di strade carrabili, interessando settori non riconducibili ad habitat di interesse comunitario;
 - gli interventi puntuali di messa in sicurezza della viabilità pubblica potranno essere effettuati all'interno di una fascia di larghezza massima di 20 metri prospicienti le strade individuate nel piano ed agendo sempre sui singoli alberi o loro parti e non sull'intero soprassuolo della fascia. Tali interventi potranno essere effettuati esclusivamente nel caso in cui vi siano effettive situazioni di pericolo di caduta alberi o loro parti;
 - fatte salve le operazioni di esbosco che potranno essere perfezionate entro 30 giorni dalla chiusura della stagione di taglio, gli interventi pianificati all'interno dei siti Natura 2000 dovranno essere condotti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica corrispondente al:
 - 15 marzo – 31 agosto per la ZPS IT5220026 “Lago di Piediluco – Monte Maro”;
 - 15 aprile – 31 agosto per la ZPS IT5220025 “Bassa Valnerina: Monte Fionchi – Cascata delle Marmore”;
 - la viabilità di servizio esistente non sia soggetta a modifiche relative al tracciato, alle dimensioni della sede, ai profili delle scarpate di monte e di valle, alla tipologia di fondo esistente, interventi per i quali, se necessari, dovrà essere prevista specifica valutazione di incidenza;
2. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano;
 3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Società Commerciale Beni Rustici (SO.CO.BE.RU) di Noceta Vincenzo & Co. Snc e del Dott. Vincenzo Noceta, referente per l'istanza di V.Inc.A. dott. for. Gabriele Mocio – treebustore@tecnicoforestale.it;
 - b) al Comune di Terni – comune.terni@postacert.umbria.it;
 - c) al Comune di Arrone – comune.arrone@postacert.umbria.it;
 - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni – ftr43633@pec.carabinieri.it;
 4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
 5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/05/2024

L'Istruttore
- Simone Emiliani Spinelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 20/05/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 21/05/2024

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2